

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 1/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:
Denominazione

PS1132

SGRASSATORE LINER FOAM

UFI:

N8MC-P0QM-N00H-8MSJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

Detergente, igienizzante per la pulizia di superficie dure, come interno vasche piscine.
Prodotto ad uso professionale e consumatore.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

LAPI CHIMICI SPA

Indirizzo

via Cassia 45

Località e Stato

52048 Montagnano - Monte San Savino (AR)

Italia

tel. +39 0575 848195

fax +39 0575 848197

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore:

sicurezza@lapichimici.it

LAPI CHIMICI S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

**Numeri telefonici dei principali
Centri Antiveleni italiani
(attivi 24/24 ore):**

Centro Antiveleni di Pavia – tel. +39 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia).

Centro Antiveleni di Milano – tel. +39 02 66101029 (Osp. Niguarda Cà Granda – Milano).

Centro Antiveleni di Bergamo - tel.+39 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo).

Centro Antiveleni di Firenze Careggi (FI) - tel. +39 055 7947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze).

Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 3054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma).

Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I" – Roma).

Centro Antiveleni di Roma – tel. +39 06 68593726 (CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma).

Centro Antiveleni di Napoli – tel. +39 081 5453333 (Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli).

Centro Antiveleni di Foggia – tel. +39 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia).

Centro Antiveleni di Verona – tel. +39 800 011858 (Azienda Ospedaliera Integrata Verona).

**Numero telefonico di
emergenza aziendale:**

tel. +39 0575 848195

(LAPI CHIMICI S.p.A. - Servizio solo tecnico, con orario da lunedì a venerdì 8:00-12:30 e 14:00-17:00).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 2/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 + P310	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P390	Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
P501	Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Contiene: ACIDO FOSFORICO
ACIDO CLORIDRICO

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Inferiore a 5% fosfati, tensioattivi non ionici

2.3. Altri pericoli

Può essere corrosivo per i metalli.
L'inalazione di elevate concentrazioni del gas può provocare polmonite e edema polmonare. Ciò può provocare sindrome reattiva delle vie aeree (RADS) (iperreattività bronchiale). Gli effetti possono essere ritardati e aggravarsi con lo sforzo fisico.
L'esposizione ripetuta o prolungata può determinare effetti a carico dei polmoni, causandone bronchite cronica e sui denti provocandone l'erosione.
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 3/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO CLORIDRICO		
CAS -	$16,5 \leq x < 18$	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-595-7		
INDEX 017-002-01-X		
Reg. REACH 01-2119484862-27-XXXX		Skin Corr. 1B H314: $\geq 25\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 10\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 25\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 10\%$, STOT SE 3 H335: $\geq 10\%$
ACIDO FOSFORICO		
CAS 7664-38-2	$1,2 \leq x < 1,6$	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-633-2		
INDEX 015-011-00-6		
Reg. REACH 01-2119485924-24-XXXX		Skin Corr. 1B H314: $\geq 25\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 10\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 25\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 10\%$
		LD50 Orale: >300
(Z)-Ottadec-9-enilamina, etossilata (> 3 -10 EO)		
CAS 26635-93-8	$0,45 \leq x < 0,47$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1
CE -		
INDEX -		LD50 Orale: >300 mg/kg
Reg. REACH (esente poiché polimero)		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

INFORMAZIONI GENERALI: Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza nell'attesa. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (consultare sezione 8).

IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta. Mantenere la persona al caldo e a riposo. In assenza di respirazione, o se la respirazione è irregolare o addirittura in caso di arresto respiratorio bisogna fornire una respirazione artificiale o la somministrazione di ossigeno ad opera di personale addestrato. La respirazione bocca a bocca può essere pericolosa. Se l'infortunato è privo di conoscenza, mantenere la vittima in posizione laterale di sicurezza con le gambe leggermente sollevate e chiedere immediatamente assistenza medica. Mantenere una buona circolazione dell'aria nei locali.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: È INDISPENSABILE AGIRE VELOCEMENTE. Consultare subito un medico. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta. Rimuovere scarpe e indumenti contaminati. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti.

IN CASO DI INGESTIONE: È INDISPENSABILE AGIRE VELOCEMENTE. Consultare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Far bere acqua nella maggior quantità possibile se il soggetto è cosciente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: È INDISPENSABILE AGIRE VELOCEMENTE. Eliminare eventuali lenti a contatto se agevole farlo. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 10/15 minuti, aprendo bene le palpebre. Proteggere l'occhio illeso. Consultare subito un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti dose-dipendenti.

Cute: irritazione, ustione, ulcera

Occhi: irritazione, danno corneale

Naso: irritazione

Prime vie aeree: irritazione Polmoni: irritazione

Apparato digerente: se ingerito dolore retrosternale ed epigastrico, ematemesi

Effetti cronici.

Cute: irritazione, depigmentazione, secchezza cutanea, epilazione

Occhi: irritazione

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 4/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Naso: irritazione

Prime vie aeree: irritazione Polmoni: irritazione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Utile intervento medico urgente. In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza). Può esserci edema polmonare ritardato entro 48 ore. Trattamento sintomatico

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Valutare eventuali altri prodotti chimici coinvolti nell'incendio e quali mezzi di estinzione possono essere utilizzati per il loro spegnimento.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:

Non usare getti d'acqua. Valutare eventuali altri prodotti chimici coinvolti nell'incendio e quali mezzi di estinzione NON possono essere utilizzati per il loro spegnimento.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione. I vapori possono causare vertigine, svenimento o soffocamento. Per riscaldamento si sviluppa acido cloridrico gassoso, un gas tossico e corrosivo. In caso di combustione possono essere prodotti acido cloridrico gassoso, ossidi di carbonio. Per decomposizione e per contatto con i metalli si sviluppa idrogeno, gas altamente infiammabile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato. In ambiente chiusi fornire adeguata ventilazione. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuati di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Non inalare le nebbie/vapori/gas/fumi/aerosol. Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato a intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale. Eliminare tutte le possibili fonti di innesco, il prodotto a contatto coi metalli produce idrogeno, gas leggero estremamente infiammabile.

Per chi interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. In ambiente chiusi fornire adeguata ventilazione. Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuati di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Non inalare le nebbie/vapori/gas/fumi/aerosol. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Eliminare tutte le possibili fonti di innesco, il prodotto a contatto coi metalli produce idrogeno, gas leggero estremamente infiammabile.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. Informare immediatamente le autorità competenti in caso di inquinamento in maniera da limitare quanto più possibile i danni ambientali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Può essere corrosivo per i metalli.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 5/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare con particolare cautela i contenitori. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non inalare le nebbie/vapori/gas/fumi/aerosol. Manipolare in luogo ben ventilato. Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Il prodotto a contatto coi metalli produce idrogeno, gas leggero estremamente infiammabile. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza. Qualora possibile operare sopra vento. Verificare l'integrità dei contenitori prima della loro movimentazione. Prevedere l'utilizzo, particolarmente nelle aree di svuotamento o travaso, di sistemi di aspirazione localizzata.

I contenitori, una volta svuotati, devono essere trasferiti senza ritardo all'area individuata per la raccolta degli stessi in attesa dello smaltimento o dell'avvio al reimpiego. Non riutilizzare mai i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento. Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno dei contenitori non siano presenti residui di sostanze incompatibili. Ridurre al minimo necessario le operazioni di movimentazione. Assicurarsi che le linee di trasporto siano perfettamente pulite e prive di residui di sostanze incompatibili.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Può essere corrosivo per i metalli.

Conservare solo nel contenitore originale o in un contenitore costituito da un materiale idoneo. Conservare in recipienti chiusi e ben etichettati. Conservare i recipienti in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione. Minimizzare attraverso adeguati interventi di tipo procedurale e impiantistico tutte le possibili sorgenti di perdita di sostanza. Mantenere lontano da tutte le possibili fonti d'innesco. Mantenere lontano da alimenti, mangimi e bevande. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10. Immagazzinare separato da generi alimentari. Non fumare. La sistemazione dell'area di stoccaggio deve essere tale da impedire la percolazione nel suolo delle fuoriuscite accidentali. Mantenere separati i contenitori da basi e ossidanti forti. Non utilizzare recipienti metallici né in rame, zinco o loro leghe.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso diverso rispetto a quanto indicato nella sezione 1.2 della presente scheda dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

ACIDO CLORIDRICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	3	2	6	4	
MAK	DEU	3	2	6	4	

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 6/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

VLEP	ITA	8	5	15	10
OEL	EU	8	5	15	10
TLV-ACGIH		2,9 (C)		2 (C)	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	15 mg/m3		8 mg/m3		15 mg/m3		8 mg/m3	

ACIDO FOSFORICO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	2		4		INALAB aerosol inalabile
MAK	DEU	2		4		INALAB frazione inalabile
VLA	ESP	1		2		
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5	Valori limite di legge
VLEP	ITA	1		2		
OEL	EU	1		2		
TLV-ACGIH		1		3		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,1 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,36 mg/m3	4,57 mg/m3	2 mg/m3		1 mg/m3	10,7 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa; NPI = nessun pericolo identificato;
LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

Procedure di monitoraggio consigliate:

Questo prodotto contiene sostanze con limiti di esposizione, per cui potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria.

Gli Standard Europei di riferimento, come raccomandato nell'allegato XLI del D.Lgs. 81/2008, sono:

- norma UNI EN 689:2019 "Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.";
- norma UNI EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base".

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 7/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Guanti in:

- Butile (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)
- Butile-Neoprene (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)
- Neoprene (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)
- Saranex (spessore 0,1 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)
- Viton (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)
- Viton-Neoprene (spessore 0,2 mm, tempo di permeabilità > 8 ore)

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo E la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido.	
Colore	Giallo chiaro.	
Odore	Pungente.	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile per mancanza di test.	
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile per mancanza di test.	
Infiammabilità	Non disponibile per mancanza di test.	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile per mancanza di test.	
Limite superiore esplosività	Non disponibile per mancanza di test.	
Punto di infiammabilità	Non disponibile per mancanza di test.	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile per mancanza di test.	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile per mancanza di test.	
pH	0,54	Concentrazione: 10 % Metodo: pHmetro Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	Non disponibile per mancanza di test.	
Solubilità	Miscibile in acqua.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile per mancanza di test.	

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 8/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Tensione di vapore	Non disponibile per mancanza di test.
Densità e/o Densità relativa	1,085 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Non disponibile per mancanza di test.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Sostanze o miscele corrosive per i metalli Può essere corrosivo per i metalli.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può essere corrosivo per i metalli. Reagisce con agenti ossidanti forti e alcali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce violentemente con basi e ossidanti, sviluppando cloro gassoso tossico (IPCS, 2000).
Attacca molti metalli in presenza di acqua. Questo produce idrogeno gassoso infiammabile/esplosivo (IPCS, 2000).

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione a: calore, surriscaldamento, Luce solare diretta, fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli (ad es. rame, zinco o loro leghe), basi alcaline, minerali carbonici (es. marmo), forti ossidanti, solfuri, solfiti, sodio azide, acido idrazoico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per riscaldamento si sviluppa acido cloridrico gassoso, un gas tossico e corrosivo. Questo produce idrogeno gassoso infiammabile/esplosivo a contatto con molti metalli.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 9/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO CLORIDRICO

LC50 (Inalazione nebbie/polveri): 8,3 mg/l/30 minuti (HCl aerosol, ratto maschio).
LC50 (Inalazione vapori): 40989 ppm/5 minuti (HCl gas, ratto maschio)

ACIDO FOSFORICO

LD50 (Orale): > 300 mg/kg (Ratto femmina; OECD 423)

(Z)-Ottadec-9-enilammina, etossilata (> 3 -10 EO)

LD50 (Orale): > 300 mg/kg (Ratto).

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili.

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili.

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili.

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili.

Via di esposizione

Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ACIDO CLORIDRICO

L'esposizione ripetuta ad aerosol di soluzioni acquose può causare effetti irritativi: dermatite e congiuntivite; ulcerazioni della mucosa nasale, buccale, epistassi e gengivorragie; erosioni dentarie, bronchite cronica (INRS, 2010).

Negli animali l'esposizione prolungata conferma gli effetti irritanti dell'acido cloridrico o delle sue soluzioni acquose (INRS, 2010).

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 10/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili.

Via di esposizione

Informazioni non disponibili.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

(Z)-Ottadec-9-enilammina, etossilata (> 3 -10 EO)

NOEC Cronica Pesci	< 0,01 mg/l (CESIO)
NOEC Cronica Crostacei	< 0,01 mg/l (CESIO)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	< 0,01 mg/l (Daphnie, CESIO)

ACIDO FOSFORICO

LC50 - Pesci	3 pH (96h; Lepomis macrochirus).
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h (H3PO4 85%; Daphnia magna; OECD 202).
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h (H3PO4 85%; Desmodesmus subspicatus, OECD 201).
NOEC Cronica Crostacei	56 mg/l (H3PO4 85%; 48h; Daphnia magna)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l (H3PO4 85%; 72h; Desmodesmus subspicatus).

ACIDO CLORIDRICO

LC50 - Pesci	20,5 mg/l/96h (Lepomis macrochirus, pH 3,25).
EC50 - Crostacei	0,45 mg/l/48h (Daphnia magna; OECD 202; pH 4,92; HCl 36%).
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,73 mg/l/72h (Chlorella vulgaris; OECD 201; pH 4,7; HCl 36%)
NOEC Cronica Crostacei	5,5 pH (Daphnia magna, 48h)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	5 pH (Chlorella vulgaris, 72h)

12.2. Persistenza e degradabilità

ACIDO CLORIDRICO

La sostanza non è fotodegradabile. In acqua si dissocia.
La sostanza si dissocerà liberamente in idrogeno e ioni cloro.

(Z)-Ottadec-9-enilammina, etossilata (> 3 -10 EO)

Rapidamente degradabile.

ACIDO FOSFORICO

Solubilità in acqua > 850 g/l (Temp.: 20°C; pH: 0,5)
Degradabilità: dato non disponibile.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 11/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO CLORIDRICO

L'acido cloridrico non si bioaccumula.

12.4. Mobilità nel suolo

ACIDO CLORIDRICO

L'elevata solubilità in acqua indica un'alta mobilità nel suolo (OECD SIDS SIAM 15, 2002)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

ACIDO CLORIDRICO

Può causare danni alla vegetazione.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 3264

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO CLORIDRICO; ACIDO FOSFORICO)

IMDG: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID; PHOSPHORIC ACID)

IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (HYDROCHLORIC ACID; PHOSPHORIC ACID)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 12/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: -		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Pass.:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 13/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACIDO CLORIDRICO
ACIDO FOSFORICO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 14/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

La presente versione annulla e sostituisce la versione precedente (contraddistinta da "Revisione n. 2 – Data revisione 05/03/2021").

Vi invitiamo a voler considerare la presente come ultima edizione e a distruggere la scheda di sicurezza precedentemente inviata (contraddistinta da "Revisione n. 2 – Data revisione 05/03/2021").

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 16/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Soluzione acquosa. Tensione di vapore parziale fino al 25% di HCL: <0,5 kPa Classe di pressione del vapore: bassa a temperatura ambiente
Concentrazione della sostanza nel prodotto	Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 25%.
Quantità utilizzate	Varia tra millilitri (campionamento) e metri cubi (trasferimento di materiali).
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore (se non diversamente indicato)
Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori	Presuppone che sia implementato un buon standard di base di igiene del lavoro. Garantire che gli operatori siano formati per ridurre al minimo le esposizioni. Presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (se non diversamente indicato). Interno. All'aperto.
Scenari contributivi	Misure di gestione del rischio <i>Nota: elencare le frasi standard RMM secondo la gerarchia di controllo indicata nel modello ECHA: 1. Misure tecniche per prevenire il rilascio, 2. Misure tecniche per prevenire la dispersione, 3. Misure organizzative, 4. Protezione personale.</i>
<p><u>A causa delle proprietà corrosive della sostanza per gli occhi e per la pelle:</u> Usare un'adeguata protezione per gli occhi e Indossare guanti chimicamente resistenti (testati secondo EN374) in combinazione con una formazione specifica : Indossare una protezione respiratoria in caso di esposizione a fumi di HCl. Prestare attenzione alla capacità del filtro del dispositivo e alla limitazione del tempo di utilizzo. Vedi anche la sezione 5. Utilizzare sempre un filtro di tipo E per il respiratore. È possibile utilizzare un respiratore a pieno facciale al posto di una mezza maschera e occhiali.</p>	
PROC1 Esposizioni generali (sistemi chiusi). Processo continuo.	<u>Interno/All'aperto</u> Nessuna misura specifica identificata. <i>Raccomandazione:</i> Assicurarsi che il sistema sia chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Cancellare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.
PROC2 (professionale) Esposizioni generali. Processo continuo; Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi	<u>Interno</u> Fornire ventilazione per estrazione ai punti di trasferimento del materiale e altre aperture (efficienza: 80%). o Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora <u>All'aperto</u> Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore <i>Raccomandazione:</i> Assicurarsi che il sistema sia chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Cancellare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 17/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

PROC3

Esposizioni generali. Utilizzare in processi batch contenuti.

Interno

Accertarsi che i trasferimenti di materiale siano in contenimento o che siano sotto ventilazione di estrazione. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni (efficienza: 80%). o:
Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore.

All'aperto

Nessuna misura specifica identificata.

Raccomandazione:

Assicurarsi che il sistema sia chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Cancellare le linee di trasferimento prima del disaccoppiamento.

PROC4 (professionale)

Esposizioni generali. Processo batch. (sistemi aperti)

Interno

Accertarsi che i trasferimenti di materiale siano in contenimento o che siano sotto ventilazione di estrazione. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni (efficienza: 80%) Oppure:
Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora

All'aperto

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora

Raccomandazione:

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Utilizzare sistemi di movimentazione in blocco o semi-sfusa. Pulire le attrezzature e l'area di lavoro ogni giorno. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Evitare gli schizzi.

PROC8a (professionale)

Esposizioni generali. Struttura non dedicata; Trasferimenti di materiale. Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura.

Interno

Accertarsi che i trasferimenti di materiale siano in contenimento o che siano sotto ventilazione di estrazione. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano emissioni (efficienza: 80%) E indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di tipo E o migliore (efficienza: 90%; APF = 10).

All'aperto

Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di tipo E o superiore (efficienza: 90%; APF = 10)

Raccomandazione:

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Utilizzare sistemi di movimentazione in blocco o semi-sfusa. Pulire le attrezzature e l'area di lavoro ogni giorno. Elimina immediatamente le fuoriuscite. Evita gli schizzi.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 18/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

PROC10 (professionale)

Esposizioni generali (sistemi aperti). Rotolamento, spazzolatura. Pulizia e manutenzione dell'attrezzatura.

Interno

Accertarsi che i trasferimenti di materiale siano in contenimento o che siano sotto ventilazione di estrazione. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano emissioni (efficienza: 80%) E indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di tipo E o migliore (efficienza: 90%; APF = 10)

All'aperto

Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di tipo E o superiore (efficienza: 90%; APF = 10)

Raccomandazione:

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Utilizzare gli strumenti a manico lungo ove possibile; Pulire le attrezzature e l'area di lavoro ogni giorno. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Evitare gli schizzi.

PROC11 (professionale)

Esposizioni generali (sistemi aperti). Spruzzo.

Interno

Accertarsi che i trasferimenti di materiale siano in contenimento o che siano sotto ventilazione di estrazione. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni [E54]. (efficienza: 80%) e indossare un respiratore a pieno facciale conforme a EN140 con filtro di tipo E o superiore (efficienza: 95%; APF = 20)

All'aperto

Evitare di eseguire l'operazione per più di 4 ore E indossare un respiratore a pieno facciale conforme a EN140 con filtro di tipo E o superiore (efficienza: 95%; APF = 20)

Raccomandazione:

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Pulire le attrezzature e l'area di lavoro ogni giorno. Eliminare immediatamente gli schizzi. Evitare gli schizzi.

PROC13

Esposizioni generali (sistemi aperti). Immersione, immersione e versamento.

Interno

Accertarsi che i trasferimenti di materiale siano in contenimento o che siano sotto ventilazione di estrazione. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni (efficienza: 80%) Oppure:
Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora

All'aperto

Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora

Raccomandazione:

Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Utilizzare sistemi di movimentazione in blocco o semi-sfusa. Pulire le attrezzature e l'area di lavoro ogni giorno. Eliminare immediatamente gli schizzi. Evitare gli schizzi.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 19/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

<p>PROC15</p> <p>Esposizioni generali. Attività di laboratorio. Piccola scala; Manuale.</p>	<p><u>Interno</u> Accertarsi che i trasferimenti di materiale siano in contenimento o che siano sotto ventilazione di estrazione. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano le emissioni (efficienza: 80%) Oppure: Evitare di eseguire l'operazione per più di 1 ora</p> <p><i>Raccomandazione:</i> Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Pulire le attrezzature e l'area di lavoro ogni giorno. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Evitare gli schizzi.</p>
<p>PROC19 (professionale)</p> <p>Esposizioni generali. Operazioni di miscelazione (sistemi aperti). Manuale.</p>	<p><u>Interno</u> Accertarsi che i trasferimenti di materiale siano in contenimento o che siano sotto ventilazione di estrazione. Fornire ventilazione per estrazione nei punti in cui si verificano emissioni (efficienza: 80%) E indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di tipo E o migliore (efficienza: 90%; APF = 10).</p> <p><u>All'aperto</u> Indossare un respiratore conforme a EN140 con filtro di tipo E o superiore (efficienza: 90%; APF = 10)</p> <p><i>Raccomandazione:</i> Maneggiare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. Svuotare e sciacquare il sistema prima del rodaggio o della manutenzione dell'apparecchiatura. Pulire le attrezzature e l'area di lavoro ogni giorno. Eliminare immediatamente le fuoriuscite. Evitare gli schizzi.</p>
<p>Sezione 2.2</p>	<p>Controllo dell'esposizione ambientale</p>
<p>Caratteristiche del prodotto</p>	<p>La sostanza è una struttura unica, non idrofobica.</p>
<p>Frequenza e durata dell'uso</p>	<p>360 giorni all'anno</p>
<p>Altre condizioni operative d'uso che influiscono sull'esposizione ambientale</p>	<p>Uso Interno/all'aperto, processo a base d'acqua, processo ottimizzato per un uso efficiente delle materie prime, composti volatili soggetti a controlli delle emissioni nell'aria, emissioni di acque reflue generate dalla pulizia delle attrezzature con acqua.</p>
<p>Condizioni e misure tecniche in loco per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni nell'atmosfera e le emissioni nel suolo</p>	<p>La sostanza si dissocia al contatto con l'acqua, l'unico effetto è l'effetto pH, quindi dopo aver attraversato l'esposizione STP è considerata trascurabile e senza rischi. Il sito dovrebbe avere un piano di sversamento per garantire che siano predisposte adeguate garanzie per ridurre al minimo l'impatto dei rilasci episodici Prevenire le perdite e prevenire l'inquinamento del suolo / acqua causato da perdite</p>
<p>Misure organizzative per prevenire / limitare il rilascio dal sito</p>	<p>Il sito dovrebbe avere un piano di sversamento per garantire che siano predisposte adeguate garanzie per ridurre al minimo l'impatto del rilascio episodico.</p>
<p>Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue municipali</p>	<p>Richiesto trattamento delle acque reflue in loco.</p>

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
 Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
 Data revisione 05/12/2022
 Stampata il 05/12/2022
 Pagina n. 20/32
 Sostituisce la revisione: 2
 (Data revisione: 05/03/2021)

Sezione 3	Stima dell'esposizione
3.1. Salute	
Non si prevede che le esposizioni stimate superino i limiti di esposizione applicabili (indicati nella sezione 8 della SDS) quando vengono attuate le condizioni operative / misure di gestione dei rischi fornite nella sezione 2	
3.2. Ambiente	
Non è previsto che le esposizioni stimate superino i limiti di esposizione applicabili (indicati nella sezione 8 della SDS) quando le condizioni operative / misure di gestione dei rischi di cui alla sezione 2 sono implementate. Le opzioni di ridimensionamento sono disponibili, se necessario, per regolare l'RCR usando più dettagliati informazioni specifiche del sito. La sostanza si dissocia al contatto con l'acqua, l'unico effetto è l'effetto pH, quindi dopo aver attraversato l'esposizione STP è considerata trascurabile e senza rischi.	
Sezione 4	Guida per verificare la conformità allo scenario d'esposizione
4.1. Salute	
Lo strumento EcetocTra è stato utilizzato per stimare le esposizioni sul luogo di lavoro se non diversamente indicato nella versione 3.0	
4.1.1 Salute: usi sconsigliati	
Qualsiasi utilizzo che preveda formazione di aerosol o rilascio di vapore superiore a 10 ppm in cui i lavoratori sono esposti senza protezione respiratoria	
4.2. Ambiente	
La sostanza si dissocia al contatto con l'acqua, l'unico effetto è l'effetto pH, quindi dopo aver attraversato l'esposizione STP è considerata trascurabile e senza rischi.	
4.2.1 Ambiente - Usi sconsigliati	
Qualsiasi utilizzo che implichi rilasci diretti nell'aria / nelle acque superficiali che non possono essere tamponati dai sistemi naturali per mantenere il pH a livello naturale.	
Sezione 5	Ulteriori consigli sulle buone pratiche oltre alla valutazione della sicurezza chimica REACH
Controllo dell'esposizione dei lavoratori	
Pulizia	Eliminare immediatamente le fuoriuscite: indossare guanti chimicamente resistenti (testati secondo la norma EN374) in combinazione con una formazione specifica utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi.
Uso di DPI	Formare gli operatori che indossano e tolgono i guanti e i respiratori, su come usarli e indossarli in modo adeguato. Inoltre: <u>Protezione della pelle:</u> Guanti: prestare attenzione al tempo di penetrazione della sostanza e alla resistenza chimica del guanto. Tenere conto anche della resistenza meccanica del guanto per il compito rilevante. <u>Protezione respiratoria:</u> Respiratori: pulire le maschere non usa e getta dopo ogni utilizzo e conservare in una scatola e area pulite. Prestare attenzione alla capacità del filtro. Cambia il filtro in tempo! Non utilizzare un respiratore più lungo del tempo massimo consentito.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878

**LAPI CHIMICI S.p.A.****PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM**

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 21/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Controllo dell'esposizione ambientale

Selezione delle frasi
fondamentali pertinenti di
RMM

Le frasi di buona pratica RMM possono essere incorporate in questa sezione o consolidate nelle sezioni principali della SDS, a seconda delle preferenze del Registrante e della funzionalità del sistema e-SDS disponibile.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
 Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878

**LAPI CHIMICI S.p.A.****PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM**

Revisione n. 3
 Data revisione 05/12/2022
 Stampata il 05/12/2022
 Pagina n. 23/32
 Sostituisce la revisione: 2
 (Data revisione: 05/03/2021)

Quantità utilizzate	Max. 500 ml per attività
Frequenza e durata dell'uso	Copre esposizioni giornaliere fino a 4 ore (se non diversamente indicato);
Sezione 1	Titolo dello scenario d'esposizione
Altre condizioni operative che incidono sull'esposizione dei lavoratori	Presuppone che le attività siano a temperatura ambiente (se non diversamente indicato).
Scenari contributivi	Misure di gestione del rischio
Seguire sempre le istruzioni riportate sull'etichetta del prodotto prima dell'uso! Applicare i DPI come prescritto. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non inalare fumi o aerosol che potrebbero evolversi dall'uso del prodotto. Garantire una buona ventilazione. Pulire immediatamente strumenti e oggetti contaminati. Pulire l'area di lavoro dopo l'uso.	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale
Caratteristiche del prodotto	La sostanza è una struttura unica, non idrofobica. Soluzione acquosa. Tensione di vapore parziale fino al 20% HCl: <25 Pa
Frequenza e durata dell'uso	360 giorni all'anno
Condizioni e misure relative all'impianto di trattamento delle acque reflue municipali	I più ampi usi dispersivi della sostanza da parte dei consumatori sono di solito emessi in un impianto municipale di trattamento delle acque reflue (STP), in cui la sostanza viene neutralizzata; quindi dopo aver attraversato un STP l'esposizione ambientale è considerata trascurabile e senza rischi.
Sezione 3	Stima dell'esposizione
3.1. Salute	
Metodo di valutazione dell'esposizione:	
Dermal: Non è prevista un'esposizione poiché è necessario indossare protezioni per la pelle e / o gli occhi (guanti e / o occhiali), a seconda della concentrazione di HCl.	
Inalazione: Lodder e HJ Bremer (rapporto RIVM 320104003/2006: Scheda informativa sui prodotti per la pulizia per valutare i rischi per il consumatore) ha descritto i valori predefiniti per 36 categorie di prodotti di prodotti per la pulizia per valutare l'esposizione dei composti con ConsExpo, tra cui "detergenti liquidi per tutti gli usi" per "miscelazione e caricamento" più "pulizia". Questa scheda informativa è considerata come un approccio "ragionevole nel caso peggiore" per tutte le applicazioni dei consumatori di HCl.	
Le valutazioni del rischio di esposizione per il gas HCl (per evaporazione da soluzioni acquose) si basano su:	
<ul style="list-style-type: none"> • Caricamento e miscelazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ tensione di vapore parziale della soluzione concentrata (<20%) ○ esposizione vicino al campo (1 m³) ○ 15 min TWA di 15 mg / m³ • Pulizia: <ul style="list-style-type: none"> ○ pressione di vapore parziale della diluizione (<10%) ○ 8h-TWA di 8 mg / m³ 	

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 24/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

risultati:

Evento	Concentrazione (%)	Tensione di vapore HCl (hPa)	Esposizione per evento (Mg / m3)	8h-esposizione TWA* (Mg / m3)	15 minuti di esposizione e TWA** (Mg / m3)	RCR # 8h	RCR # 15 minuti
Caricamento / miscelazione	10	0,12	1.58		0.22		0.01
	15	1.76	23.2		1.30		0,08
	20	22	290		14.6		0.98
Pulizia	5	0.01	0.15	0,08		<0.01	
	10	0,12	1.8	1.36		0,17	

*: esposizione basata su esposizione di caricamento e miscelazione di 15 minuti (20%) + esposizione di pulizia di 240 minuti

** : esposizione basata sulla concentrazione di caricamento / miscelazione dell'evento di 45 secondi + 855 secondi di concentrazione dell'HCl di pulizia del 5%

#: RCR: rapporto di caratterizzazione del rischio (concentrazione dell'esposizione divisa per DNEL 8h (8 mg / m3) o DNEL 15 min (15 mg / m3))

3.2. Ambiente

Acqua: l'unico effetto è l'effetto pH. I più ampi usi dispersivi della sostanza da parte dei consumatori sono di solito emessi in un impianto municipale di trattamento delle acque reflue (STP), in cui la sostanza viene neutralizzata; quindi dopo aver attraversato un STP l'esposizione ambientale è considerata trascurabile e senza rischi. Per la sostanza che entra nell'ambiente senza STP, si presume che la diluizione con effluenti e acque superficiali in combinazione con la sua riserva alcalina (proprietà tampone pH) sia sufficiente per proteggere gli ecosistemi acquatici.

Suolo: la sostanza viene neutralizzata in loco da composti organici e inorganici naturali nel suolo, caratterizzati dalla riserva alcalina, pertanto l'esposizione è considerata trascurabile e senza rischi.

Sezione 4 Guida per l'utente a valle

4.1. Salute

ConsExpo 4.1

4.1.1 Salute: usi sconsigliati

Qualsiasi utilizzo che preveda formazione di aerosol o rilascio di vapore/gas superiore a 10 ppm in cui i lavoratori sono esposti senza protezione respiratoria

4.2. Ambiente

Valutazione qualitativa del rischio

4.2.1 Ambiente - Usi sconsigliati

Qualsiasi utilizzo che implichi rilasci diretti nell'aria / nelle acque superficiali che non possono essere tamponati dai sistemi naturali per mantenere il pH a livello naturale.

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di EsposizioneRedatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878**LAPI CHIMICI S.p.A.****PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM**Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 25/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)**SCENARIO DI ESPOSIZIONE**relativo alla sostanza **ACIDO FOSFORICO**

(N° Reg. REACH 01-2119485924-24-XXXX, N. CAS 7664-38-2, N. INDEX 015-011-00-6)

1. Scenario di esposizione ES34**Uso generalizzato da operatori professionali - Liquidi detergenti ,
Agente pulitore - Soluzione acquosa - Uso generalizzato di
coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o
sulla superficie di un articolo, uso in esterni)**

Rif. ES: ES34

Tipo di SE: Lavoratore

Versione: 3.0

Data di revisione: 01/07/2020

Associazione - Codice di riferimento: ES34

Descrittori degli usi

SU0, SU1, SU2a, SU2b, SU4, SU5, SU6a, SU6b, SU7, SU8, SU9, SU11, SU12, SU13,
SU14, SU15, SU16, SU17, SU18, SU19, SU20, SU23, SU24
PROC1, PROC2, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11,
PROC13, PROC19
PC0, PC8, PC31, PC35, PC37
ERC8a, ERC8d

Processi, compiti e attività inclusi

Uso generalizzato da operatori professionali (PW)

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio**2.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a, ERC8d)**

ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambienti chiusi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Soluzione acquosa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	≤ 25 %

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Quantità giornaliera a sito	≤ 5,5 kg/day
	Quantità annua a sito	≤ 5000000 kg/day

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento delle acque reflue	Impianto di depurazione municipale	
--	------------------------------------	--

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di EsposizioneRedatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878**LAPI CHIMICI S.p.A.****PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM**Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 26/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)**2.1.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC1, PROC2)**

PROC1	Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC2	Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Soluzione acquosa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	≤ 25 %

Condizioni operative

Frequenza e durata dell'uso	Copre una frequenza fino a:	8 h/giorno
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Interno	
	Presume una temperatura di processo fino a	40 °C
	Presume che le attività siano intraprese con attrezzature adeguate e sottoposte a una corretta manutenzione da personale addestrato che operasotto supervisione.	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 1 fino a 3 ricambi d'aria all'ora)	
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Usare guanti appropriati testati secondo EN374	
	Protezione degli occhi	
	Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, queste parti dovrebbero essere protette con indumenti impenetrabili in maniera equivalente a quanto descritto per le mani.	

2.1.2. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC4, PROC5)

PROC4	Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5	Miscelazione o mescolamento in processi in lotti per la formulazione di preparati earticoli (contatto in fasi diverse e/o contatto significativo)

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Soluzione acquosa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	≤ 25 %

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di EsposizioneRedatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878**LAPI CHIMICI S.p.A.****PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM**Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 27/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Copre una frequenza fino a:	8 h/giorno
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Interno	
	Presume una temperatura di processo fino a	40 °C
	Presume che le attività siano intraprese con attrezzature adeguate e sottoposte a una corretta manutenzione da personale addestrato che operasotto supervisione.	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 1 fino a 3 ricambi d'aria all'ora)	
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Usare guanti appropriati testati secondo EN374	
	Protezione degli occhi	
	Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, queste parti dovrebbero essere protette con indumenti impenetrabili in maniera equivalente a quanto descritto per le mani.	

2.1.3. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19)

PROC8a	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/arecipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate
PROC8b	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/arecipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate
PROC9	Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)
PROC10	Applicazione con rulli o pennelli
PROC13	Trattamento di articoli per immersione ecolata
PROC19	Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale (PPE)

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Soluzione acquosa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	≤ 25 %

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di EsposizioneRedatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878**LAPI CHIMICI S.p.A.****PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM**Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 28/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)**Condizioni operative**

Frequenza e durata dell'uso	Copre una frequenza fino a:	8 h/giorno
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Interno	
	Presume una temperatura di processo fino a	40 °C
	Presume che le attività siano intraprese con attrezzature adeguate e sottoposte a una corretta manutenzione da personale addestrato che operasotto supervisione.	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 1 fino a 3 ricambi d'aria all'ora)	
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Usare guanti appropriati testati secondo EN374	
	Protezione degli occhi Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, queste parti dovrebbero essere protette con indumenti impenetrabili in maniera equivalente a quanto descritto per le mani.	

2.1.4. Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore (PROC11)

PROC11	Applicazione spray non industriale
--------	------------------------------------

Proprietà del prodotto

Forma fisica del prodotto	Soluzione acquosa
Concentrazione della sostanza nel prodotto	≤ 25 %

Condizioni operative

Frequenza e durata dell'uso	Copre una frequenza fino a:	8 h/giorno
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei lavoratori	Interno	
	Presume una temperatura di processo fino a	40 °C
	Presume che le attività siano intraprese con attrezzature adeguate e sottoposte a una corretta manutenzione da personale addestrato che operasotto supervisione.	

Misure di gestione dei rischi

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (sorgente) per impedire il rilascio	Garantire un buon livello di ventilazione generale (non meno di 1 fino a 3 ricambi d'aria all'ora)	
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	Usare guanti appropriati testati secondo EN374	
	Protezione degli occhi	

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 29/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

	Se si prevede che la contaminazione della pelle si estenda ad altre parti del corpo, queste parti dovrebbero essere protette con indumenti impenetrabili in maniera equivalente a quanto descritto per le mani.	
	Apparecchio di protezione respiratoria - efficienza di almeno il [%]:	90 %

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Lungo termine - effetti sistemici

DNEL	Inalazione: 10,7 mg/l Dermale:					
Scenario contributivo	Esposizione per inalazione	RCR	Esposizione cutanea	RCR	Somma RCR	Metodo di valutazione
PROC1, PROC2	0,001 mg/m ³	< 0,01			< 0,01	Inalazione: MEASE
PROC4, PROC5	0,06 mg/m ³	0			0	Inalazione: MEASE
PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19	0,03 mg/m ³	0			0	Inalazione: MEASE
PROC11	0,6 mg/m ³	0			0	Inalazione: MEASE

Locale - Inalazione

DNEL	Acuta: 2 mg/m ³ Lungo termine: 1 mg/m ³				
Scenario contributivo	Acuta	RCR	Lungo termine	RCR	Metodo di valutazione
PROC1, PROC2 X	0,02 mg/m ³	< 0,01	0,01 mg/m ³	< 0,01	Acuta: MEASE Lungo termine: MEASE
PROC4, PROC5 X	0,12 mg/m ³	0,06	0,06 mg/m ³	0,06	Acuta: MEASE Lungo termine: MEASE
PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC19 X	0,06 mg/m ³	0,03	0,03 mg/m ³	0,03	Acuta: MEASE Lungo termine: MEASE
PROC11 X	1,2 mg/m ³	0,6	0,6 mg/m ³	0,6	Acuta: MEASE Lungo termine: MEASE

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 30/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

3.1. Ambiente

Dati non disponibili

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle, in base ai quali valutare se l'utilizzo rientra nell'ambito dello scenario d'esposizione.

4.1. Salute

Dati non disponibili

4.2. Ambiente

Dati non disponibili

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Dati non disponibili

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 31/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

1. Scenario di esposizione ES37

Uso al consumo - Prodotti per la pulizia e il lavaggio - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso inesterni)

Rif. ES: ES37
Tipo di SE: Consumatore
Versione: 2.0
Data di revisione: 30/01/2020

Associazione - Codice di riferimento: ES37

Descrittori degli usi	PC35 ERC8a, ERC8d
Processi, compiti e attività inclusi	Uso al consumo (C)

2. Condizioni operative e misure di gestione del rischio

2.1. Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale (ERC8a, ERC8d)

ERC8a	Ampio uso dispersivo in ambienti chiusi coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d	Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

Proprietà del prodotto

Concentrazione della sostanza nel prodotto	≤ 10 %
--	--------

Condizioni operative

Nessuna informazione aggiuntiva

Misure di gestione dei rischi

Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento delle acque reflue	Impianto di depurazione municipale
--	------------------------------------

2.1. Scenario contributivo che controlla l'uso finale del consumatore (PC35)

PC35	Prodotti per la pulizia e il lavaggio
------	---------------------------------------

Proprietà del prodotto

Concentrazione della sostanza nel prodotto	≤ 10 %
--	--------

Scheda dei dati di sicurezza + Scenari di Esposizione

Redatta ai sensi del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, e del Reg. 1272/2008/CE e successive modifiche
Aggiornata al Regolamento (UE) 2020/878



LAPI CHIMICI S.p.A.

PS1132 - SGRASSATORE LINER FOAM

Revisione n. 3
Data revisione 05/12/2022
Stampata il 05/12/2022
Pagina n. 32/32
Sostituisce la revisione: 2
(Data revisione: 05/03/2021)

Condizioni operative

Quantità utilizzate	Per ogni evento d'uso, copre le quantità d'impiego fino a	0,016 g/compito
Frequenza e durata dell'uso	Copre una frequenza fino a:	0,33 h
	Copre un utilizzo fino a	1 x /giorni
Altre condizioni operative riguardanti l'esposizione dei consumatori	Copre una superficie di contatto cutaneo fino a	250 cm ²
	Copre l'uso in una stanza di {0}	15 m ³
	Zona di rilascio	≤ 1,7 m ²
	Tasso di ventilazione	≥ 2,5 ach

Misure di gestione dei rischi

Nessuna informazione addizionale

3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.1. Salute

Dati non disponibili

3.2. Ambiente

Dati non disponibili

4. Orientamenti per gli utilizzatori a valle, in base ai quali valutare se l'utilizzo rientra nell'ambito dello scenario d'esposizione.

4.1. Salute

Dati non disponibili

4.2. Ambiente

Dati non disponibili

Ulteriori suggerimenti su buone pratiche al di là della CSA REACH

Dati non disponibili